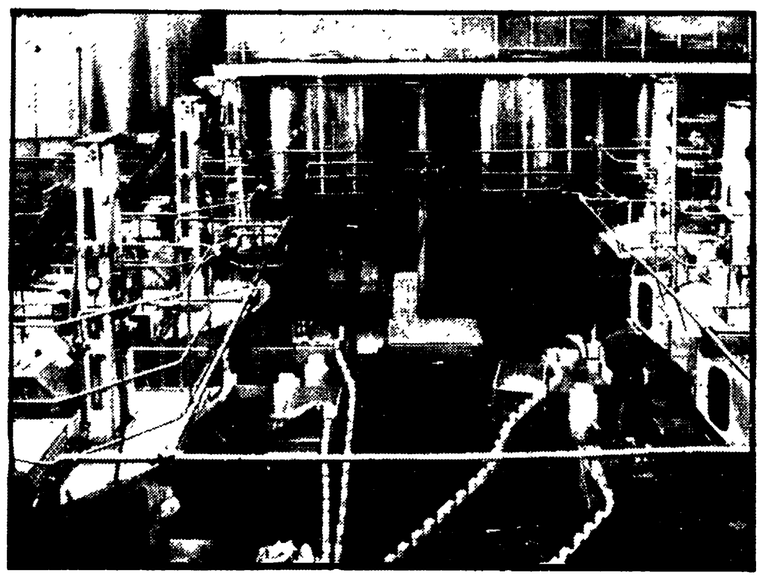
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.803 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135, UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia « Alba », Via Faenza. Tel. 287.392

La Centrale del latte ha presentato i suoi conti

Per il marchio «Mukki» il '78 è stato un anno di sviluppo

Ottimismo e cautela del presidente Grazzini — Il fatturato ha superato i 14 miliardi, le vendite sono aumentate del 12,40 per cento: le prospettive di sviluppo per le quattro centrali toscane



I dirigenti della centrale del latte hanno un ottimo metodo per dimostrare i risultati del loro lavoro e la bontà dei prodotti che escono dallo stabilimento di viale Corsica: prendono il visitatore e gli fanno fare un « giro di istruzione » nell'impianto, poi presentano il libro dei conti, e alla fine l'ospite non può fare a meno di essere convinto. Sia dal punto di vista economico che dal punto di vista della qualità la centrale funziona davvero e sta rendendo un servizio alla città tanto prezioso quanto, per ora, oscuro.

Quello dell'informazione corretta del consumatore è infatti uno dei problemi della centrale che è stato affrontato ieri nel corso di un incontro con la stampa organizzato per la presentazione del consuntivo per il '78.

Un accenno breve alle cifre, presentate dal presidente Marcello Grazzini.

L'anno scorso il fatturato ha raggiunto i 14 miliardi e 65 milioni, contro i 12 miliardi e 515 milioni del '77; sono stati realizzati investimenti per quasi mezzo miliardo, le vendite sono aumentate del 12,40 per cento rispetto all'anno precedente e la vendita dei prodotti derivati dal latte rappresentano il 12,7% del fatturato.

Il consiglio di amministrazione — ha detto Grazzini — dichiara di presentare un risultato positivo, anche se con estrema cautela per quanto riguarda le prospettive. Se tutte le cifre ricordate prima e la notevole riduzione delle perdite, passate dai 198 milioni del '77 ai 130 del '78, sono indici positivi della situazione, è anche vero che la centrale deve fare i conti con le difficoltà insite nel passaggio da una fase artigianale a quella industriale e in presenza di un mercato fortemente concorrenziale. Ma idee e fiducia nelle proprie forze, nell'impegno dell'amministrazione comunale (che detiene il 90% del pacchetto azionario) e dell'attività programmatoria della regione non mancano ai dirigenti della centrale.

L'impianto di viale Corsica è veramente moderno.

Le cisterne o i camion carichi di bidoni vengono accolti nel primo reparto: immediatamente tecnici procedono ad una prima serie di esami. Il latte considerato « a posto » viene filtrato, omogeneizzato, pastorizzato. I procedimenti usati in centrale consentono di eliminare i batteri ma non quella parte « positiva » che rende il latte più digeribile, mentre non ne viene in nessun modo diminuita la parte vitaminica e proteica.

Con l'omogeneizzazione il grasso viene come frantumato e disperso in tutto il liquido, anche qui a vantaggio della digeribilità.

A Firenze si aggiunge nel ciclo anche il procedimento della « degassificazione ». Il latte, come l'olio o altre sostanze, assorbe con facilità i cattivi odori: la « degassificazione » permette di eliminare questo inconveniente. Durante tutto il ciclo la temperatura del liquido non supera i valori di 75-80 gradi. E' quella sufficiente per garantire l'igienicità del prodotto senza che gli zuccheri vengano bruciati, cosa che provoca il classico sapore « diverso » e non sempre gradevole del latte trattato per la lunga conservazione.

L'ultimo passaggio è l'imballo realizzato in un reparto completamente automatizzato, sia per alleviare lo sforzo fisico degli operai sia per garantire la massima asetticità ambientale. Oltre al latte nei suoi vari tipi, ci sono apparecchiature per la panna, delicatissimo derivato.

Il risultato di tutto questo lavoro è un latte di gran lunga migliore rispetto ad altri prodotti che circolano sul mercato. Per i dirigenti della centrale questo è uno dei tasti dolenti: « La gente — afferma il vice-presidente Forcieri — crede ancora nel mito del latte appena munto, che è appunto un mito senza valore scientifico, se i cittadini venissero qui a vedere tutto il ciclo se ne convincerebbero. Lo stesso vale nei confronti di altri prodotti, igienicamente sicuri, ma con caratteristiche qualitative certamente diverse dal latte che esce di qui ».

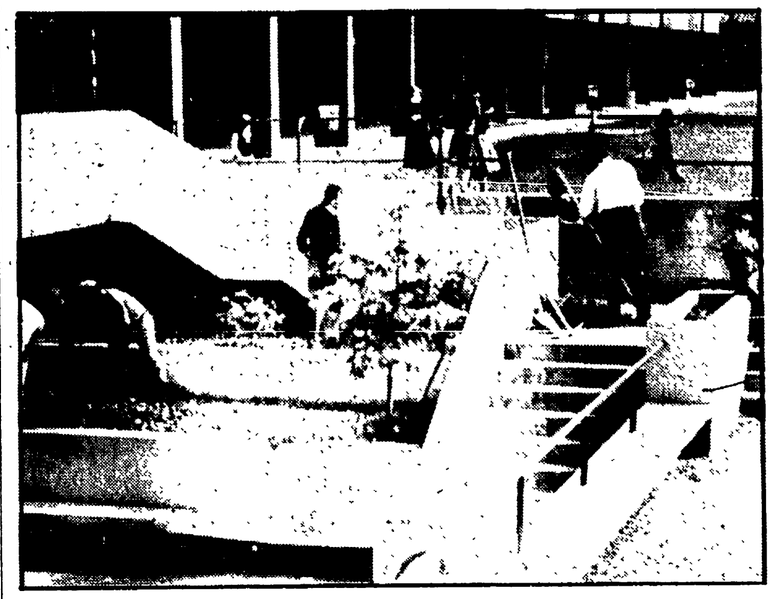
Della bontà del latte « mukki » giudicano naturalmente i consumatori, della sua assoluta sicurezza igienica fanno fede i ripetuti controlli chimici a cui il prodotto è sottoposto, dal momento dell'entrata all'impacchettamento, nel moderno laboratorio della centrale, dove si eseguono migliaia di analisi al mese.

La cattiva abitudine dei consumatori, non educati a scelte corrette in campo alimentare è solo uno dei problemi. Le stesse caratteristiche del prodotto fresco comportano costi superiori rispetto a quelli a lunga conservazione, per la complessità del lavoro di raccolta e di distribuzione che riduce il margine di utile.

Ma alla centrale ci sono progetti di ristrutturazione e ampliamento per portare l'attuale raccolta di 500 ettolitri giornalieri a 1000 ettolitri. Poi si pensa da tempo al completamento della gamma dei prodotti con yogurt e budini.

Il presidente Grazzini è stato cauto, ha richiamato la necessità che le aziende pubbliche siano strumenti di indirizzi economici programmati, ma ha nello stesso tempo ricordato il ruolo insostituibile della centrale sia nei confronti del consumatore che dei produttori. Efficienza e razionalità sono gli obiettivi ha concluso l'assessore al commercio Carozzo e il progetto di integrazione tra le quattro centrali toscane dovrà andare in questa direzione.

S. C.



Oggi con una manifestazione si inaugurano le case dell'ARCAT a S. Bartolo

149 famiglie prendono oggi possesso delle case del villaggio cooperativo di San Bartolo a Cintoia, dove è stato anche costruito un centro sociale.

All'inaugurazione, l'ARCAT e le cooperative promotrice hanno inteso dare il carattere di una manifestazione pubblica, alla quale sono stati invitati i rappresentanti degli amministratori comunali e regionali, i membri del consiglio di quartiere, le forze politiche e sociali.

Infatti, la realizzazione del complesso di San Bartolo a Cintoia non può essere considerata come un avvenimento secondario, specialmente se si pensa alla grande fame di case.

In un documento, l'ARCAT mette in risalto gli interventi ed i programmi della cooperazione nel settore, interventi e programmi che devono concorrere allo sviluppo delle condizioni urbane e sociali di un'area territoriale omogenea e integrata.

I lavoratori denunciano le gravi inadempienze alla « 1 P » di Calenzano

Presso il Comune di Calenzano si è svolto un incontro al quale hanno partecipato una delegazione di lavoratori della « 1 P », i responsabili della Federazione unitaria lavoratori chimici di zona, l'assessore Nucci della Provincia, gli assessori allo sviluppo economico di Calenzano e di Sesto e rappresentanti delle forze politiche a livello di zona.

Durante la riunione è stata fatta presente la grave situazione in cui si trova l'azienda: non vengono evase le commesse, non vengono messi in produzione alcuni reparti ristrutturati, i lavoratori ricevono lo stipendio con estremo ritardo e nella continua incertezza, non viene rispettato l'accordo stipulato il 14 dicembre 1978 secondo il quale era previsto — nel periodo di cassa integrazione che dovrebbe terminare verso la fine del 1979 — un piano di ripresa produttiva e occupazionale nonché riunioni periodiche fra le parti per le relative verifiche di attuazione.

Nel corso della riunione è stato assunto un impegno unanime ad appoggiare ogni iniziativa che si renda utile per la risoluzione della vertenza.

Variazioni traffico per la « Festa del grillo »

Oggi, in occasione della « Festa del grillo » che si svolgerà nel parco delle Cascine saranno attuati i seguenti provvedimenti di traffico:

Viale degli Olmi: chiusura al traffico dei veicoli; via del Visarno: nel tratto compreso tra piazza Fez e piazza Vittorio Veneto: revoca dell'attuale senso unico, istituzione del divieto di sosta permanente da ambo i lati; via delle Cascine: nel tratto compreso tra il piazzale omonimo ed il sottopassaggio ferroviario: istituzione del divieto di sosta permanente da ambo i lati. Nel tratto compreso tra via del Visarno ed il sottopassaggio ferroviario: istituzione del senso unico con direzione verso il sottopassaggio. Transito consentito in senso inverso ai veicoli dei partecipanti alle gare di tiro al poligono delle Cascine, muniti di apposito contrassegno.

Via Giovanni Paisiello: nel tratto compreso tra via delle Cascine e via Rinuccini: istituzione del senso unico con direzione verso via Rinuccini.

Viale dell'Aeronautica: nel tratto compreso tra il piazzale delle Cascine ed il viale del Pegaso: istituzione del divieto di sosta permanente al lato del prato del Quercione.

Lettera dei licenziati per motivi politici

Un gruppo di ex-lavoratori licenziati negli anni '50 per discriminazione politica e sindacale ha sottoscritto 30 mila lire per la campagna elettorale e per la stampa comunista.

Già nel '74 il Parlamento approvò, grazie alla spinta e all'interessamento dei parlamentari del nostro partito, una legge che intendeva riparare in parte i danni sociali, collettivi ed individuali che lo scelbismo provocò nei confronti dei lavoratori.

Purtroppo molti licenziati non presentarono in tempo la domanda per ricevere i benefici della legge. In particolare, sono rimasti esclusi numerosi ex-dipendenti della Richard-Ginori.

Nel corso dell'ultima legislatura, il PCI ha presentato una proposta per riaprire i termini della legge, proposta che è decaduta a causa dello scioglimento anticipato delle Camere.

La produzione sarà raddoppiata

Nei programmi dell'acquedotto ci sono cinque mila litri al secondo

Per immettere nella rete idrica la maggiore quantità sarà costruita all'Anconella una nuova centrale di spinta Negli ultimi anni migliorato l'approvvigionamento

A parte alcune zone critiche, individuabili nei quartieri più alti della città, l'acqua arriva ormai in tutte le case. La « grande sete » di Firenze — così eravamo abituati a chiamarla per l'insufficienza cronica di acqua — è stata finalmente vinta.

La situazione dell'acquedotto negli ultimi due o tre anni è profondamente migliorata nella quantità e nella qualità. Basta pensare al potenziamento della rete idrica e delle canalizzazioni, alla maggiore produzione che si ottiene negli impianti rinnovati dell'Anconella: infine il grande salto qualitativo che si è avuto recentemente con il sistema di ozonizzazione. L'acqua all'ozono non soltanto è più buona, ha un sapore più gradevole, ma il trattamento la rende ancora più sicura dal punto di vista igienico.

Quattro o cinque anni fa la carenza d'acqua era ancora diffusa: interi rioni con l'arrivo della stagione calda erano sottoposti ad un grosso sacrificio: quello dell'acquedotto era uno dei principali problemi cittadini. La nuova amministrazione comunale, eletta nel 1975 si pose come obbiettivo il potenziamento dell'acquedotto.

Oggi si può dire che sia stato largamente realizzato anche se sono ancora presenti deficienze in alcune parti della rete idrica. In quattro anni il Comune ha destinato al settore dell'acquedotto oltre quindici miliardi di investimenti.

Sono state potenziate le canalizzazioni nelle zone di Campo di Marte, Porta Romana, via Vittorio Emanuele, zona Chiantigiana, via del Guarlone, via Bolognese.

Per gli stessi progetti sono in corso i lavori a Settignano, San Domenico e in via Faentina. Già finanziati e appaltati sono i lavori per nuove condutture lungo i viali di circonvallazione e nel centro storico dove saranno eliminati i tubi che scorrono lungo le fogne. E' previsto anche l'attraversamento dell'Arno con una condotta da 1.200 millimetri che attraverserà successivamente tutta la via Aretina.

Attualmente la produzione di acqua si aggira sui novanta milioni di metri cubi, duemilasettecento litri al secondo.

L'obiettivo (non lontano) del comune è di portarla a cinquemila litri al secondo.

Sono in corso i lavori per l'ampliamento degli impianti dell'Anconella: è in costruzione un serbatoio di accumulo da cinquemila metri cubi. Sempre all'Anconella sorgerà la nuova « centrale di spinta » che servirà appunto a immettere in rete i cinquemila litri al secondo.

Quest'opera è già stata finanziata dal Comune e in parte dalla Regione.

Venerdì il Consiglio comunale ha approvato un mutuo contratto con l'Istituto San Paolo di Torino e nel quale è prevista una quota — quasi due miliardi — da destinare alla costruzione della nuova centrale di spinta.

Sono in corso i lavori per il raddoppio di Mantignano: il nuovo stabilimento sarà inaugurato tra agosto e settembre e produrrà settecento litri di acqua al secondo. Anche Mantignano sarà fornito di modernissimi impianti di ozonizzazione come quelli dell'Anconella. L'acqua più buona arriverà così su tutta la rete idrica.

Come funziona il « metodo ozono »? Prima l'acqua pompata veniva clorata una volta decantata, passata due volte ai filtri di carbone attivo e poi di nuovo clorata. Con il nuovo sistema dopo la decantazione, l'acqua attraversa i filtri di sabbia, viene poi trattata con il gas ozono, passa poi nei filtri di carbone attivo e infine viene clorata con percentrali inferiori di biossido di cloro rispetto al vecchio sistema di potabilizzazione.

L'Amministrazione comunale non si è posta come obiettivo solamente il potenziamento della rete cittadina. Va avanti da molto tempo un grosso lavoro di coordinamento tra il comune di Firenze, i comuni che fanno parte del cosidetto Consorzio per le risorse idriche che (si estende dal Mugello all'area pratese) e la Regione Toscana.

Si elabora un programma che già fin da ora profila l'acquedotto del duemila per Firenze, Prato e tutta la area interessata dal consorzio. E' ovvio che questo piano è collegato al progetto per la diga di Bilancino, che dovrebbe raccogliere sessanta milioni di metri cubi d'acqua e al progetto pilota per l'Arno.

Attualmente però si lavora già per il futuro acquedotto. Intanto con la costruzione degli anelli che congiungeranno l'acquedotto di Firenze e di Prato. Il territorio fiorentino e il comune di Prato potranno così cominciare a beneficiare della maggiore produzione di acqua che si avrà con il potenziamento degli impianti dell'Anconella e la costruzione della nuova centrale di Sointa.

Sempre all'Anconella sono in corso i lavori nella ex villa Fossombroni per la creazione di un laboratorio chimico che avrà la funzione di svolgere ricerche e studi sulle acque potabili di superficie.

Luciano Imbasciati

Grave episodio di intolleranza politica

Compagna picchiata da due attivisti della DC

All'origine dell'incivile atto un manifesto affisso fuori degli spazi consentiti che la compagna stava rimuovendo

Una ragazza è stata picchiata e sbattuta violentemente contro un muro da due attivisti democristiani mentre staccava un manifesto elettorale affisso fuori dagli spazi consentiti.

Un episodio gravissimo. La giovane compagna è ancora ricoverata all'ospedale: non la dimettono per i continui malesseri che le sono venuti per le botte: il giramento di testa le impedisce di stare in piedi.

Si chiama L. C. ed è rimasta vittima di una violenza politica, di carattere quarantottesco, ingiustificabile ed assolutamente intollerabile. Un episodio che non deve ripetersi in una campagna elettorale che deve mantenersi sul civile confronto delle idee e non trascendere in rissa.

Mancavano pochi minuti alle undici di sera quando la compagna insieme ad altre due donne, si è trovata in piazza Dalmazia, uscendo da una riunione all'SMS di Rifredi. Hanno visto una « Mini minor » color rosso senape, hanno notato la targa FI962805 e due giovani che affiggevano manifesti per il candidato della DC Stegagnini. I due sono ripartiti, le donne hanno visto che i manifesti erano fuori dagli spazi consentiti per la campagna elettorale e si accingevano a rimuoverli. E' a questo punto che si è verificato il gravissimo fatto: l'auto è tornata indietro, i due sono scesi con fare minaccioso, due donne sono scappate, L. C. è stata invece colpita da un pugno in pieno viso, che l'ha scagliata contro il muro, dove ha battuto violentemente il capo. Una scena incivile. Uno scoppio di violenza che niente può avere a che fare con il confronto tra diverse posizioni politiche.

L'episodio a cui non si può dare che ferma condanna, esprime però un'arroganza ed una vigliacca prepotenza che non possono passare sotto silenzio.

Non intendiamo certo fare di ogni erba un fascio, ma occorre ricordare che esistono delle regole di civile confronto che nessuno può ignorare.

E non si può fare a meno di sottolineare come certi indiscriminati attacchi al PCI possono creare un clima nel quale trovano spazio esasperazioni, fino ad oggi estranee a questa campagna elettorale.

Domani al Gramsci incontro del PCI con gli operatori della giustizia

Domani, all'Istituto Gramsci, alle 17,30 (piazza Madonna degli Aldobrandini) è previsto un confronto del PCI con docenti universitari, operatori della giustizia e funzionari della pubblica amministrazione sul tema: « Partecipazione democratica, efficienza delle istituzioni e libertà costituzionali nella crisi italiana ».

Interverranno: Gianluca Cerrina; Pierluigi Onorato, Michele Ventura e Luigi Berlinguer. Sempre per domani alle 21 alla FLOG (via M. Mercati) si svolgerà una iniziativa organizzata dalla FGCI e dal PCI sui problemi nella condizione giovanile e della droga. Interverranno Germano e Marisa Nicchi.

Diamo di seguito le manifestazioni in programma per oggi a FIRENZE.

Ore 10 Signa, Gianluca Cerrina; ore 18 Mantignano, Novello Pallanti ;ore 17 Certaldo, Loretta Montemaggi; 11,30 Montaione, Silvano Peruzzi; 10,30 Cavallina, Micheli; ore 21 Barberino, Giuliano Procacci; ore 10,30 Le Sieci, Michele Ventura; ore 10,30 Pontassieve, Alberto Cecchi; ore 18-21 Pontassieve, Tiziano Domenici; ore 18, Molin del Piano, Fabrizio Bartaloni; ore 10,30 Vicchio, Enrico Pratesi; ore 26 San Godenzo-Castagno, Cesco Pieroni; ore 17 Santa Brigida, Enrico Pratesi; ore 16 Londa, Giuliano Odori; ore 10 Firenzuola, Sergio Pestelli; ore 21 Sesto-Sud FS, Maurizio Quercioli; ore 16 Giardini-via Baracca, Maria Pupilli; ore 10 Capraia, De Vita; ore 16: Cercina, piazza Della Chiesa, Luciano Quercioli; ore 18 Badia (Scandicci), Fernando Cubattoli; ore 10,30 Casellina, Fernando Cubattoli; ore 10 Colonnata, Venicio Quercioli; ore 17 Ronta, Alberto Cecchi; ore 10 Piazza della Cesta, Adornato-Domenici; ore 10 Varlungo, Novello Pallanti; ore 16 Pelago, Michele Ventura; ore 11 Barnerino, Elsa Costa; ore 10 Rignano, Walter Malezzi; ore 22 Tavernelle, Gianluca Cerrina.

Ore 10,30 Sesto, Carlo Melani; ore 21 Calenzano, Giulio Quercini; ore 10 Reggello, Luigi Tassinari; ore 17 Sud F.S., Armando Bacchetti; ore 11 Sanbuca, Marco Mayer; ore 22 Pozzolatico, Marisa Nicchi; ore 10 Due Strade, Pierluigi Onorato; ore 18.30 San Donato in Poggio, Maria Pupilli; ore 18 Panzano, Lucia Vianello; ore 10 Tavarnuzze, Remo Nuti; ore 10 Santo Spirito, Giuseppe Germano; ore 11 San Pancrazio, Roberto Cavallini; ore 18 Montifilidolfi, Orazio Nobile; ore 16 Contea, Monti; ore 16 Poggio alla Croce, Saturnini; ore 11 Passo dei Pecorai, Remo Ciapetti; ore 10,30 Cerreto Guidi in piazza Garibaldi, Franco Pacchi.

PRATO

Santa Lucia ore 16, Parco di Galceti, De Matteis, Fabbri; Baccherelo ore 11 Sera; Seano ore 11, Pieralli; Poggio a Caiano ore 11, Rinfreschi; Poggetto ore 11, Loglio; Vaiano ore 11,30, Conferenza-dibattito: « Il PCI e le donne », Adriana Seroni; Tavola ore 11, Fabbri; La Dogaia ore 11, Giovannini; Comenana ore 11, Boretti.

ALFA ROMEO
TUTTA UNA PRODUZIONE AL MASSIMO DELLA AFFIDABILITA'
SCAR AUTOSTRADA
VIA DI NOVOLI 22 — TEL. 430.741 — FIRENZE

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI
● Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento ● Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria ● Articoli per l'industria ● Lubrificanti speciali ● Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel
EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Tel. 0571/73612

CREAZIONI IL VOSTRO SI
● ABITI DA SPOSA
● ABITI DA CERIMONIA
EMPOLI - Via J. Carrucci, 173 - Telefono 70508

PEUGEOT 104
c/c 950 ● 1100
PRONTA CONSEGNA
AUTOWEGA
VIA BARACCA 199 (TEL. 415.575/6)
VIA DEL CAMPOFICINE 15 (TEL. 679.091)

IMPORTANTE INDUSTRIA EMPOLESE
RICERCA
— 1 meccanico specializzato con esperienza circuiti oleodinamici e presse idrauliche per stampaggio prodotti ceramici;
— 2 meccanici specializzati aggiustatori;
— 1 meccanico specializzato per stampi impiego ceramico
da inserire nell'organico della propria officina manutenzione.
Offre retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Scrivere: SPE, via del Giglio 4, EMPOLI (Firenze)